



# MODULO XII: “Approfondimenti tecnici e analisi di best practice. Le persone contano” (18 – 22 marzo 2019)

III EDIZIONE – A.A. 2017-2018

- **Perché un Master in Anticorruzione**
- **Mission**
- **Perché imprese e amministrazioni pubbliche**
- **Perché formarsi a Tor Vergata**
- **I Moduli formativi. Interdisciplinarietà e intersettorialità**
- **Docenti del Modulo**
- **Obiettivi e finalità del Modulo**
- **Prova di verifica e materiale didattico**
- **Tariffa per il singolo modulo**
- **Per saperne di più**

# Perché un master in Anticorruzione



Dopo una lunga fase recessiva è condizione necessaria per il rilancio degli investimenti intervenire sui processi corruttivi e illegali che ostacolano l'attività della pubblica amministrazione e delle imprese.

La corruzione genera distorsioni nell'allocazione delle risorse, rende impossibile la costituzione di un ambiente favorevole all'innovazione, all'occupazione e allo sviluppo, riducendo la possibilità di crescita dell'economia.

Il mercato italiano evidenzia una domanda consistente di professionalità adeguate nell'area dell'anticorruzione, sia nelle imprese che nelle amministrazioni pubbliche, con competenze in ambito economico-legale in merito alle tematiche del controllo in generale e del contrasto al fenomeno della corruzione in particolare, che, dopo una lunga fase di crisi, diventa prioritario ed essenziale per una crescita durevole e sostenibile.

La proposta del Master anticorruzione si inserisce nel percorso più complessivo che l'Italia sta avviando verso una crescita durevole e sostenibile tramite la lotta concreta al fenomeno della corruzione, rifuggendo da una focalizzazione su meri adempimenti burocratici, costosi per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche.

Interesse primario del Master Anticorruzione (MAC) è di rispondere al bisogno di **creare professionisti esperti** in grado di **supportare imprese ed amministrazioni pubbliche** negli adempimenti normativi e nella realizzazione di **sistemi di controllo organizzativo/gestionali e culturali** idonei a ridurre l'incidenza dei fenomeni devianti. **Interesse primario del MAC è inoltre quello di creare valore per se stesso e per i suoi portatori di interessi** (in particolare, discenti, docenti, aziende partner, collettività), in un'ottica di breve, medio e lungo termine.

In particolare il MAC intende:

- **costruire professionalità** prontamente operative, grazie ad un metodo didattico che si caratterizza per un **equilibrio tra teoria e pratica**, e un percorso basato su **case studies, sulla redazione di project work e su un approccio multidisciplinare e multisetoriale**;
- **formare e fornire gli strumenti per diffondere una cultura del bene comune come leva per la prevenzione della corruzione e per lo sviluppo sostenibile.**

*Nel raggiungere il suo interesse primario il MAC serve il bene comune*



**Il MAC di Tor Vergata è stato il primo master anticorruzione a trattare e spiegare il perché è importante affrontare congiuntamente l'anticorruzione nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche**

# Perché imprese e amministrazioni pubbliche



L'offerta del MAC si rivolge sia alle imprese che alle amministrazioni pubbliche (PA) ed in questa ottica vuole trovare uno dei suoi punti di forza e differenziazione. L'utilità di affrontare l'anticorruzione in entrambi gli ambiti deriva, tra l'altro, dalle seguenti motivazioni:

- 1) I discenti non ancora occupati possono trovare più opportunità di collocamento, avendo competenze da spendere sia nelle imprese che nelle PA;
- 2) Alcuni principi/strumenti di prevenzione e contrasto dei fenomeni devianti sono trasversali (es. cultura della legalità, valutazione del rischio, whistleblowing, trasparenza), pur trovando differenze applicative;
- 3) La tendenza a livello internazionale a realizzare *framework* comuni di contrasto al fenomeno corruttivo (es. la nuova ISO 37001);
- 4) Nelle società per azioni che vedono un controllo pubblico, la normativa prevista per le imprese private convive con quella prevista per le amministrazioni pubbliche (es. DLGS 231/2001 e L. 190/2012);
- 5) Parte dei comportamenti devianti delle imprese derivano dai comportamenti della PA e viceversa. Nella PA è opportuno avere la consapevolezza del fatto che la violazione delle regole della libera concorrenza comportano minori investimenti, l'allontanamento delle imprese oneste, il fallimento delle PMI, di conseguenza: inefficienza, riduzione della qualità di beni e servizi, perdita di fiducia nelle autorità pubbliche e nel sistema di gestione della PA. Questo è il motivo per cui è previsto un modulo sugli effetti della corruzione sul bilancio di esercizio delle imprese e della PA;

# Perché imprese e amministrazioni pubbliche



- 6) Chi opera nella PA deve conoscere quali sono i meccanismi, anche psicologici, che portano le imprese a corrompere, mentre nelle imprese è opportuno conoscere i meccanismi che portano la PA ad essere corrotta. La reciproca conoscenza è indispensabile per attuare politiche e atteggiamenti che possano prevenire fenomeni corruttivi;
- 7) Sviluppare un linguaggio comune che consenta un dialogo proficuo tra imprese e PA nel contrasto alla corruzione;
- 8) Un'ottica integrata imprese-PA e un'eventuale collaborazione in tema di anticorruzione porterebbe le due ad essere di ispirazione l'una per l'altra originando un valido sistema contro il verificarsi di illeciti di tipo corruttivo;
- 9) Per la PA capire quali sono gli strumenti che le imprese possono adottare nel contrasto alla corruzione, consente di classificare queste ultime a seconda della loro efficacia a ostacolare fenomeni devianti. In particolare, il master aiuta a comprendere come distinguere le imprese a seconda che esse siano orientate al profitto sostenibile o insostenibile;
- 10) Alcune conoscenze sviluppate nelle imprese possono essere traslate nella PA e viceversa. Di norma l'impresa ha metodi più avanzati e collaudati per prevenire i rischi e, tra questi, il rischio corruttivo. Entrambi i settori pertanto devono relazionare tra loro per scambi di best practice e esperienze;
- 11) Le imprese sono viste non solo come parte attiva della corruzione, ma anche come parte passiva, come nel caso di corruzione tra privati, ed in questo presentano elementi di similitudine con la corruzione a danno della PA;
- 12) Imprese e amministrazioni pubbliche, così come intese nel nostro master, sono beni comuni che devono essere orientate a soddisfare i bisogni e a creare valore sostenibile. La corruzione porta taluni soggetti a utilizzare entrambe le organizzazioni come strumenti di arricchimento personale, contro il bene comune.

# Perché formarsi all'Università di "Tor Vergata"



L'Università di Roma Tor Vergata, che ospita il Master in Anticorruzione, è riconosciuta a livello mondiale come Centro di Eccellenza sui temi del Procurement, dell'Etica e della Trasparenza.

Gustavo Piga, Aristide Police e Emiliano Di Carlo, rispettivamente promotore, direttore e vicedirettore esecutivo del Master, sono tra i massimi esperti del settore.



**Gustavo Piga (promotore)** è editor di numerosi volumi tra i quali "The Handbook of Procurement", Cambridge University Press, e negli anni 2009-2011, insieme a B.G. Mattarella ha coordinato il Progetto della SNA: "Per una cultura dell'integrità nella Pubblica Amministrazione" .



**Aristide Police (direttore)** è esperto di contrattualistica pubblica, ed è consulente di società private e pubbliche, oltre a vantare una vasta esperienza nell'attività forense, condotta soprattutto nel campo del diritto amministrativo. L'esperienza professionale è maturata, con particolare attenzione, ai settori dei contratti di appalto e delle concessioni di lavori pubblici, forniture e servizi, delle procedure ad evidenza pubblica.



**Emiliano Di Carlo (vicedirettore esecutivo)** è esperto di conflitto di interessi e di etica, sia con riferimento alle imprese che alle amministrazioni pubbliche. La definizione di conflitto di interessi che propone al MAC è oggi adottata in numerosissimi codici etici e di condotta nel settore pubblico e privato



**Opportunità per neolaureati, professionisti e dipendenti:** ottenere dal Master tutti gli strumenti necessari e sufficienti ad affrontare le tematiche di contrasto alla corruzione in ambito privato e pubblico.

**Sbocchi occupazionali per giovani:** consulenza, indirizzamento in imprese e amministrazioni pubbliche con compiti di internal auditing, compliance, controllo.

**Rafforzamento delle competenze dei Senior:** componenti Organi di Controllo, Responsabili anti-corruzione e trasparenza, RUP (Responsabili del procedimento).

# Gli stage



Nel corso delle edizioni precedenti, sono stati attivati numerosi *stage* attraverso cui i discenti hanno potuto mettere in pratica, all'interno di realtà aziendali molto prestigiose (Aziende private, pubbliche e partecipate pubbliche), le nozioni apprese nei diversi moduli formativi.

Le società *partners* che hanno sottoscritto la Convenzione con l'Università di Tor Vergata per l'attivazione dei tirocini *curriculari* sono le seguenti:

- **ASL di Frosinone** 
- **Deloitte & Touche S.p.A** 
- **EUR S.p.A** 
- **Inarcassa** 
- **Ferrovie dello Stato** 
- **Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato** 
- **Rai Way** 
- **Terna S.p.A** 
- **Acea** 
- **Campus Biomedico** 

Tutti gli *stage* hanno una durata minima di 500 ore che lo studente-tirocinante dovrà effettuare all'interno dell'Azienda ospitante per completare l'*iter* previsto dal percorso formativo del Master e per ottenerne il titolo.

# Il percorso formativo



Il percorso formativo è strutturato in: **12 Aree Formative** (della durata di un mese ciascuna) e uno *stage di almeno 3 mesi* presso un'impresa o un'amministrazione pubblica.

Le metodologie formative sono state orientate ad agevolare studenti con impegni lavorativi. L'impegno, per un totale di 60 crediti formativi, comprende:

- **360 ore in modalità frontale** articolate in 12 moduli tematici di una settimana al mese (dal lunedì al venerdì 10-13 / 14-17). Le lezioni si svolgono presso la Macroarea di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata";
- **150 ore in modalità on-line** collegate al progetto "Noi contro la corruzione";
- **500 ore di stage.**

Per conseguire il diploma di Master, i partecipanti dovranno assicurare la loro presenza alle attività didattiche, oltre che riportare una valutazione positiva in tutte le prove di profitto del Master (spesso rappresentate da redazioni di Project Work), nonché nella tesi finale.

Per agevolare gli studenti lavoratori, **il titolo di Master può essere conseguito anche ripartendo su tre Edizioni i moduli da seguire** (es. Primo anno, primi sei moduli, Secondo anno, moduli VII e VIII, Terzo anno, moduli IX, X, XI e XII)

# I Moduli formativi

Il programma comprende 12 Moduli



Le 12 aree formative sono **interdisciplinari**, in quanto affrontano il tema dell'anticorruzione dal punto di vista aziendale, etico, giuridico, economico, informatico, logistico, organizzativo, gestionale, filosofico, tecnico-culturale e strategico. Tale approccio è reso possibile grazie alla presenza di docenti appartenenti a settori disciplinari diversi (es. giuristi, economisti, aziendalisti, statistici, filosofi).

I moduli sono inoltre **intersettoriali** poiché abbracciano imprese e amministrazioni pubbliche operanti in settori diversi e che per tale motivo richiedono l'applicazione di specifiche normative e peculiari strumenti, organizzativi e gestionali, di contrasto alla corruzione. Con specifico riferimento alle imprese si terrà altresì conto delle peculiarità di quelle che prevedono una compartecipazione pubblico-privato. L'intersettorialità beneficia del contributo di numerosi esperti di rilevanti imprese e amministrazioni pubbliche.

Ciascun modulo è strutturato con **parti generali**, alla luce del nuovo contesto normativo e degli impatti gestionali, e **approfondimenti specialistici con testimonianze di settore**, al fine di rendere disponibili professionalità in grado di operare sia nelle imprese che nelle amministrazioni pubbliche per gli adempimenti di legge e nella costruzione di un sistema organico di contrasto alla corruzione, con un occhio all'efficienza e alla sostenibilità delle azioni proposte e poste in essere.

# I Moduli formativi

Il programma comprende 12 Moduli



1. Prevenire la corruzione attraverso la diffusione della cultura del bene comune: Principi-guida di buon governo e amministrazione nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche **(Imprese e PA)**
2. Individuare, valutare e affrontare il conflitto di interessi e i dilemmi etici nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche **(Imprese e PA)**
3. La corruzione: le istituzioni nell'inquadramento nazionale e internazionale **(Imprese e PA)**
4. Prevenzione del rischio di corruzione nelle imprese: il DLgs 231/2001 e l'adozione di modelli organizzativi di prevenzione dei reati **(Imprese)**
5. Prevenzione del rischio di corruzione nelle amministrazioni pubbliche e tecniche di redazione dei piani anticorruzione. Il rapporto tra DLgs 231/2001 e L. 190/2012 nelle imprese a controllo pubblico **(PA)**
6. La disciplina degli appalti pubblici: problematiche e criticità operative **(Imprese e PA)**
7. La prevenzione della corruzione negli appalti pubblici. Profili economici e giuridici **(Imprese e PA)**
8. La trasparenza come strumento di prevenzione del conflitto di interessi e della corruzione **(Imprese e PA)**
9. Lo standard ISO 37001 e le relazioni con il DLgs 231/2001 e la L. 190/2012. Organizzazione della prevenzione della corruzione nelle imprese e nelle amministrazioni pubbliche **(Imprese e PA)**
10. Rapporti tra corruzione ed altre devianze patologiche: Evasione, riciclaggio e autoriciclaggio, falso in bilancio **(Imprese e PA)**
11. Le conseguenze nel breve e nel lungo termine della corruzione e del conflitto di interessi sul bilancio di esercizio delle imprese e sul bilancio delle amministrazioni pubbliche **(Imprese e PA)**
12. Approfondimenti tecnici e analisi di *best practice*. Le persone contano **(Imprese, PA e cittadini)**

# I Moduli formativi



Di seguito le aree disciplinari interessate dai singoli moduli

<b>Diritto</b>		II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
<b>Economia Aziendale *</b>	I	II		IV	V		VII	VIII	IX	X	XI	
<b>Economia Politica</b>	I		III		VI	VII	VIII		X			XII
<b>Altre **</b>	I	II										XII

\* Comprende le aree di gestione, organizzazione e contabilità aziendale

\*\* Filosofia, Statistica

# Obiettivi e Finalità del Modulo XII - Approfondimenti tecnici e analisi di best practice. Le persone contano



## Obiettivi e finalità:

Obiettivi del modulo: Approfondimenti tecnici e analisi di best practice. Le Persone Contano

Fine del modulo: Il Modulo finale del Master si concluderà con una tavola rotonda dal titolo: «Il ruolo della Governance nel contrasto della corruzione»

**TOR VERGATA**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

**NOI contro la CORRUZIONE**

**TAVOLA ROTONDA DI CHIUSURA DEL MASTER ANTICORRUZIONE**  
**III EDIZIONE**  
a.a. 2017-2018, 22 marzo 2019, ore 14-17

**“ IL RUOLO DELLA GOVERNANCE NEL CONTRASTO DELLA CORRUZIONE “**

**Apertura**  
Prof. Aristide Police  
Direttore del Master Anticorruzione

**Intervengono:**

- ❖ Dott. Federico Anghelè, Riparte il futuro
- ❖ Col. CC Maurizio Bortoletti
- ❖ Dott. Gianfranco Cariola, Ferrovie dello Stato Italiane
- ❖ Prof. Emiliano Di Carlo, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
- ❖ Dott. Luigi Orsi, Corte di Cassazione
- ❖ Prof. Carlo Regoliosi, Università degli Studi di Roma Tre

**Moderatore**  
Dott. Filippo Cucuccio,  
ANSPC-Associazione Nazionale per lo Studio dei Problemi del Credito

**Conclusioni**  
Prof. Vittorio Capuza  
Commissione Anticorruzione,  
Università degli studi di Roma Tor Vergata

**Chiusura**  
Prof. Emiliano Di Carlo  
Vice Direttore del Master Anticorruzione

<http://www.masteranticorruzione.it/>  
<https://www.linkedin.com/in/master-anticorruzione2019/>

**Per informazioni e iscrizioni:**  
Tel: 0672595710  
master.anticorruzione@uniroma2.it;  
daniela.condo@uniroma2.it

Università degli studi di Roma Tor Vergata, Sala del Consiglio Edificio B, Il Piano, Facoltà di Economia, Via Columbia 2

# Modulo XII -Approfondimenti tecnici e analisi di best practice. Le persone contano



**Attività Didattica: 18-22 Marzo 2019**

Data	Orario	Argomento	Docente
18/03/19	10.00 – 13.00	La prevenzione della corruzione. Ruolo e poteri della Guardia di Finanza	G. Scazzeri
18/03/19	14.00 – 17.00	Riciclaggio e corruzione: caso di studio della Guardia di Finanza	S. Angiulli
19/03/19	10.00 – 13.00	Il progetto organizzativo delle Procure	S. Bonfigli
19/03/19	14.00 – 17.00	Aumentare la consapevolezza dell'etica e della necessità di comportamenti etici. Una esperienza dal settore Med Tech	E. Lazzarini_A.Cavallaro
20/03/19	10.00 – 13.00	Il caso Agenzia delle Entrate; L'esperienza USR Piemonte	A. Ricci, M. Terenzani, A. Morrone
20/03/19	14.00 – 17.00	Comunicazione trasparente	A. Camaiora
21/03/19	10.00/ 11.00	Una lettura della corruzione attraverso i rapporti ANAC	R. Cantone
	11.00-13.00	Corruzione nello sport	A. Parisi
21/03/19	14.00 – 17.00	L'esperienza del «Progetto pilota di riorganizzazione e ottimizzazione della Procura della Repubblica di Bolzano»	Cons. Cuno Tarfusser
22/03/19	10.00 – 13.00	Un risanamento di straordinaria ordinarietà	M. Bortoletti
22/03/19	14.00 – 17.00	Il ruolo della società civile. Tavola Rotonda di chiusura del Master Anticorruzione	Moderatore: Filippo Cucuccio Relatori: F. Anghelè, M. Bortoletti, G. Cariola, E. Di Carlo, L. Orsi, C. Regoliosi





**GAETANO SCAZZERI**, Ufficiale Generale della Guardia di Finanza, Comandante del Nucleo speciale Anticorruzione. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università Federico II di Napoli e in Scienza della Sicurezza Economico-Finanziaria presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Titolato scuola di polizia tributaria; revisore contabile. Autore di numerose pubblicazioni in materia fiscale; docente presso, gli Istituti di formazione del Corpo ed enti esterni.



**CONS. SILVIO BONFIGLI** è diventato pubblico ministero nel 1992 e ha svolto tutta la sua carriera in Magistratura fino all'attuale incarico di Sostituto Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Brescia. Tra gli incarichi ricoperti, è stato: Capo della componente Giustizia di EULEX – Kosovo, la più grande missione civile lanciata nel quadro della politica europea di sicurezza e difesa (PESD) con l'obiettivo di ripristinare lo stato di diritto e assistere e sostenere le Istituzioni del Kosovo nei settori della giustizia, di polizia e delle dogane; vice Alto Commissario per il contrasto alla corruzione e, poi, esperto del Servizio anticorruzione e trasparenza istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, presiedendo il gruppo "G-8 esperti anticorruzione" durante la presidenza italiana e rappresentando il Paese in ambito GRECO del Consiglio d'Europa e Working group on bribery dell'OCSE; esperto giuridico anticorruzione per l'OCSE e, prima, presso l'Ufficio dell'Alto rappresentante per la Bosnia-Erzegovina.



**SAVERIO ANGIULLI** è un giovane autore di origini pugliesi. Dopo aver frequentato gli studi classici a Fasano (BR), intraprende la carriera di ufficiale della Guardia di Finanza, che lo porterà a trasferirsi in varie città d'Italia. Nel 1997 si laurea in Giurisprudenza a Roma, dove - nel 2004 - consegue anche la laurea in Scienza della Sicurezza Economica e Finanziaria. In quest'ultimo anno si laurea poi in Scienze Politiche a Trieste e nell'anno successivo, in Economia e Commercio a Bologna. Dal legame con il territorio di provenienza nasce, nel 2011, il suo primo libro intitolato "Fasano e la Terra di Puglia nella storia del Regno di Napoli" - pubblicato sempre da questa casa editrice - nel quale l'autore ha manifestato la sua straordinaria capacità di unire la ricerca delle fonti



**EDOARDO LAZZARINI** è Direttore Compliance Initiative per Europa e Canada della multinazionale farmaceutica giapponese Takeda. Precedentemente, dopo aver ricoperto incarichi di crescente responsabilità in multinazionale del settore farmaceutico, veterinario ed elettronico, è stato per 6 anni Compliance Officer per la regione Europa, Medio Oriente e Africa di BIOMET, azienda multinazionale nord americana leader nei dispositivi medici ortopedici. E' stato Vice-presidente del "Compliance Network Steering Committee" di Eucomed (Associazione Europea delle Industrie dei Dispositivi Medici) ed è frequente relatore alle maggiori conferenze internazionali sull'anti-corrruzione. Nel 2015, Edoardo Lazzarini ha ricevuto il prestigioso premio internazionale "PwC Award for Leadership in the Advancement of Ethics in the Medical Device Industry", presentato alla "Global MedTech Compliance Conference" in Atene.



**ANTONIO CAVALLARO** Compliance Officer per l'Italia della multinazionale tedesca Merck, fondata nel 1668, operante nei settori farmaceutico, chimico e alta tecnologia. Revisore Legale, nei circa 34 anni di lavoro nel settore è stato in Takeda Italia responsabile di vari uffici dell'area Amministrazione e Finanza per poi assumere, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 231/2001 sulla responsabilità degli Enti, l'incarico di Organismo di Vigilanza. Nel 2006 ha vinto in Giappone il 1° Takeda Compliance Global Award e nel 2011 a Roma l'Awards Compliance 231. Socio Fondatore dell'Osservatorio 231 Farmaceutiche, Componente del Comitato Scientifico della Fondazione LAB PA e Co-autore del libro: la prevenzione della corruzione nelle aziende farmaceutiche – 2011. Nel 2017 ha coordinato un team di audit ai fini della certificazione anticorruzione 37001 in vari paesi del mondo.



**ANDREA CAMAIORA** è Giornalista professionista, spin doctor, esperto in litigation pr che ha svolto attività di portavoce per diverse personalità di primo piano delle istituzioni italiane. Ha ideato «LexFest», kermesse dedicata alla giustizia e agli operatori del diritto» che si svolge presso il comune di Cividale del Friuli (UD). Come esperto comunicatore ha seguito alcune delle vicende giudiziarie più scottanti degli ultimi anni sul piano nazionale e internazionale. È consulente per alcuni tra i più prestigiosi studi legali nazionali. È opinionista per RaiUno.



**RAFFAELE CANTONE**, nato a Napoli il 24 novembre 1963, cresciuto nel Comune di Giugliano, dopo le scuole superiori si iscrive all'Università Federico II di Napoli dove si laurea a pieni voti (110 e lode) presso la Facoltà di Giurisprudenza. Dopo aver terminato gli studi con successo entra a far parte della Magistratura alla giovane età di 28 anni, dove diventa sostituto procuratore presso il tribunale di Napoli. Nel 1999 comincia una vera e propria battaglia contro le organizzazioni di stampo malavitoso entrando nella Direzione distrettuale antimafia di Napoli; un ruolo molto prestigioso per il giovane magistrato, un'esperienza intensa che termina nel 2007. È proprio nella Direzione distrettuale antimafia che Raffaele Cantone comincia la sua vera e propria battaglia contro la mafia. Le sue indagini sono un esempio all'interno della magistratura e per l'opinione pubblica. Gli interventi del magistrato non si limitano solo all'ambito territoriale, ma si estendono anche all'estero. Raffaele Cantone viene anche apprezzato dal mondo della politica per le sue battaglie: nel dicembre del 2011 il ministro Filippo Patroni Griffi lo nomina membro della Commissione anticorruzione; il 24 marzo del 2012 riceve la cittadinanza onoraria del Comune di Cortona; 15 ottobre del 2012 riceve la cittadinanza onoraria di un altro Comune, quello di Agerola; il 21 marzo 2013 gli viene conferita la cittadinanza onoraria del Comune di Sessa Aurunca durante la Giornata della memoria e dell'impiego in ricordo delle vittime della mafia; 18 giugno del 2013 diventa membro del gruppo che si occupa dell'elaborazione di proposte contro la criminalità organizzata; il 27 marzo 2014 viene nominato Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.



**ALFREDO PARISI** è amministratore di CRITERIA ricerche srl, società di studi e consulenza di micro e macro-economia degli intermediari finanziari e bancari. In tale attività riversa la lunga esperienza vissuta nel settore creditizio, in cui ha ricoperto funzioni dirigenziali fino al livello di Direttore Generale vicario. Ha svolto numerosi incarichi in Associazioni professionali ( AIAF- Associazione Italiana Analisti Finanziari, APB- Associazione Italiana Pianificazione e Controllo di gestione in banca, AIIA- Associazione Italiana Internal Auditors). Autore di numerosi studi, pubblicazioni, libri (Edizioni Cedam, Etas, Il Sole24 Ore, Buffetti.) ed articoli, in particolare, sui rapporti Banca/impresa.. Presidente, dal gennaio 2005, di FEDERSUPPORTER, Ente esponenziale che tutela i diritti e gli interessi dei sostenitori sportivi, costituito per atto pubblico. In tale incarico è interlocutore istituzionale dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive presso il Ministero dell'Interno, dove ha partecipato, tra l'altro, alla redazione delle "Nuove misure per la sicurezza e la partecipazione alle manifestazioni sportive" (aprile 2014) . Sul "sistema calcio" è autore di numerosi pareri e studi, di monografie sui temi dell' impresa sportiva e del diritto dello sport, raccolti anche in due libri : "L'impresa sportiva come impresa di servizi: il supporter consumatore"- Tempesta Editore – 2012; "Modelli di impresa e modelli di gestione nelle società calcistiche quotate" Tempesta Editore 2014. Già docente presso la LUISS-Guido Carli e l'Università di Roma La Sapienza e presso l'Università di Roma Tor Vergata nei Master in "Marketing e Management dello Sport" .



**GIUDICE CUNO TARFUSSER** Dopo la laurea all'Università di Padova e alcuni anni di attività come avvocato, nel 1985 è diventato sostituto procuratore a Bolzano. In questa città, nel 2001 è diventato Procuratore capo, avviando un programma di razionalizzazione – finanziato a valere su risorse comunitarie del Fondo Sociale Europeo - con il quale sono diminuiti i costi e si è riuscito, in parallelo, ad aumentare la capacità di risposta alla criminalità. Nel gennaio 2009, su proposta del Governo italiano, è stato eletto giudice della Corte Penale Internazionale all'Aja, venendo assegnato alla lista A, quella dei giudici esperti nel diritto penale e nella procedura penale. Nel 2012 è stato eletto vice presidente della Corte.



**MAURIZIO BORTOLETTI** è Ufficiale dei Carabinieri. Di particolare interesse per il tema del Master vi sono le attività svolte come: Consigliere del Ministro per la PA e l'Innovazione in materia di trasparenza e integrità con particolare riferimento alla prevenzione della corruzione e degli altri illeciti contro la PA; poi, di Commissario straordinario dell'ASL di Salerno (riportandola all'equilibrio operativo da una perdita corrente, che durava da anni, di circa 250 euro/anno); infine, di diretto collaboratore del Direttore generale del Grande Progetto Pompei nella fase di primo avvio. In precedenza, presso la Direzione Investigativa Antimafia, ha ricoperto incarichi nei settori preposti al contrasto della infiltrazione criminale negli appalti e alla prevenzione del riciclaggio, seguendo a Reggio Calabria il Direttore Centrale della Polizia Criminale-Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - nominato Prefetto con poteri speciali di coordinamento nel contrasto alla 'ndrangheta - nell'ambito della Unità di supporto al presidente della Conferenza regionale delle autorità di pubblica sicurezza che l'allora Ministro dell'Interno volle costituire per l'attuazione del "programma Calabria". Avvocato, ha insegnato in diverse Università italiane sociologia della devianza e sociologia dell'ambiente e del territorio, pubblicando su queste tematiche monografie, saggi e articoli. Impegnato nel XII Modulo del MAC.

## Costo per singolo modulo:

**750 euro**

- Il costo si intende per persona che frequenti il solo modulo in questione
- Sono previsti sconti per partecipanti che frequentino ulteriori moduli, nonché per Imprese/Amministrazioni pubbliche che iscrivano più partecipanti. Dopo il secondo modulo, i moduli aggiuntivi hanno un costo di **€ 400**.

## Informazioni

**Vice direttore esecutivo Prof. Emiliano Di Carlo**

Segreteria e sede didattica

Dip. di Economia e Finanza,

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”,

Via Columbia 2, 00133 Roma;

tel. +39 06/72595710 – Avv. Daniela Condò

fax: +39 06/72595804

e-mail: [master.anticorruzione@uniroma2.it](mailto:master.anticorruzione@uniroma2.it)

web site: [www.masteranticorruzione.it](http://www.masteranticorruzione.it)

**Come raggiungerci:**

**<http://www.economia.uniroma2.it/area.asp?a=867>**